

Procedura Operativa

PO08 Interruzione telecomunicazioni

Stabile Marco

Bolzano, settembre 2017

PO 08 – PIANO DELLE EMERGENZE – SGS

Versione	Data emissione o revisione	Autore	Revisione	Approvazione
2.0	30 settembre 2017	Stabile	Prader	CdA

Lista di distribuzione

Cognome nome	Ruolo	Firma
Marco Stabile	DE - Direttore Esercizio	
Michael Prader	SDE – Sostituto Direttore Esercizio	
Alfred Marsoner	DCO – Dirigente Centrale Operativa	
Mario Veronese	AM IS – Addetto Manutenzione Impianti Sicurezza	
Michael Tröger	AM ARM – Addetto Manutenzione Armamento (SL)	
Devid Ganz	RSGS – Responsabile SGS IF SAD	
	RSGS – Responsabile SGS IF TI	

1. Premessa

La presente Procedura Operativa costituisce parte integrante del Piano delle Emergenze, documento operativo del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS).

La procedura descrive il comportamento e le azioni che devono essere intraprese dal personale, ciascuno per il proprio ruolo, in caso di emergenza. Nella procedura sono richiamate, ove necessarie, le Istruzioni Operative da seguire.

2. Scopo

In un contesto multidisciplinare la predisposizione di procedure operative e di istruzioni ha lo scopo di stabilire in modus operandi del personale all'atto del rilievo di una situazione di emergenza. Nello specifico si definiranno le azioni da intraprendere in caso di interruzione dei canali di comunicazione lungo la linea ferroviaria Merano – Malles.

3. Definizioni ed acronimi

3.1. Definizioni

Termine	Significato
Emergenza	Qualsiasi fatto o evento inatteso e indesiderato che possa mettere in pericolo l'integrità di persone e/o cose
Piano delle Emergenze	Insieme di procedure ed istruzioni operative
Istruzione Operativa	Documento descrittivo contenente informazioni, anche grafiche, atte ad istruire chiunque debba svolgere un'azione o un compito
Procedura Operativa	Documento descrittivo delle modalità e delle successioni di azioni da intraprendere finalizzate alla risoluzione di una serie di attività
Einsatzleiter	Responsabile delle operazioni di soccorso

3.2. Acronimi

Acronimo	Significato
ACC	Apparato Centrale Calcolatore (Sistema di controllo della circolazione ferroviaria)
AM	Addetto manutenzione (IS Capo Zona – ARM o Servizio lavori Capo Tronco)
CO	Centrale Operativa del soccorso 115
DCO	Dirigente centrale Operativa
DE (SDE)	Direttore Esercizio (Sostituto)
PE	Piano delle Emergenze

GE	Gestore Infrastruttura
IF	Impresa Ferroviaria
SO	Sala Operativa
VVF	Vigili del Fuoco
PdC	Personale di Condotta
PdA	Personale di Accompagnamento
DEIF	Disposizioni di Esercizio per l'IF
DM	Dirigente Movimento (Merano)

4. Scenario d'emergenza

4.1. Rilevazione anomalità

La rilevazione dell'assenza di comunicazioni può riguardare i seguenti steps di degrado:

- Mancato funzionamento delle apparecchiature dedicate al collegamento di servizio terra treno (IET 1.2.8 chiamata telefonica agente treno) con sistema di registrazione vocale automatico,
- Interruzione di comunicazione a mezzo di ponti telefonici (GSM);
- Interruzione delle telecomunicazioni.

Le comunicazioni terra treno in Venosta avvengono attraverso i normali canali GSM, non GSM-R (Rail).

4.1.1. Inefficienza del sistema di comunicazione per il collegamento di servizio terra treno

Se il sistema di controllo ACC (rete vitale) e le comunicazioni telefoniche pubbliche rimangono in piena efficienza, il servizio non subisce nessun degrado. La comunicazione in condizioni di circolazione non degradata è limitata al "giunto" del treno a Malles. L'arrivo del treno a Malles è comunque rilevato dall'occupazione del CdB di stazionamento (non l'integrità treno). Il macchinista può comunicare il "giunto" sul cellulare di servizio del DCO: il DCO mantiene l'esercizio della linea utilizzando ogni mezzo a disposizione per le comunicazioni terra treno (DET art. 22)

Il manutentore provvede, per le proprie competenze, alla risoluzione del guasto, allertando in caso di necessità il fornitore dell'apparecchiatura per il supporto tecnico o l'assistenza.

4.1.2. Interruzione di comunicazione a mezzo di ponti telefonici (GSM)

Un ulteriore degrado del sistema delle telecomunicazioni con l'assenza di trasmissione tra terra e treno, in piena efficienza dei sistemi di controllo di linea non compromette l'esercizio: la comunicazione di "giunto a Malles", comunque rilevata dall'ACC, può avvenire attraverso sistemi alternativi, p.e. telefono pubblico.

4.1.3. Interruzione delle telecomunicazioni

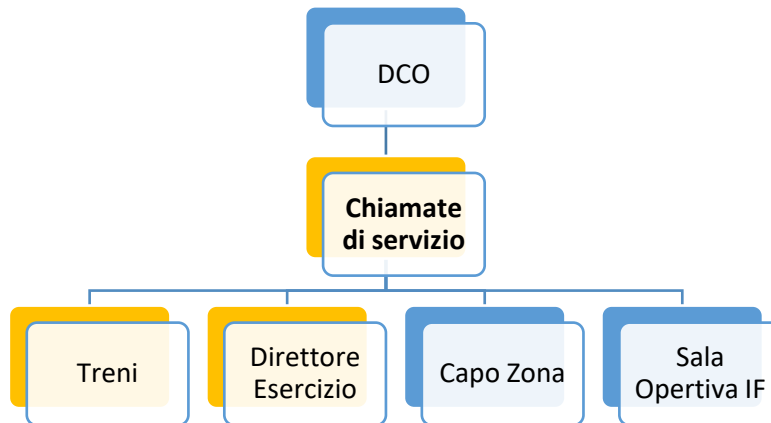
Ogni ulteriore degrado deve essere analizzato sulla scorta di quanto previsto dal regolamento d'esercizio: il servizio può continuare fintantoché i segnali possono essere regolarmente disposti a via libera o ci si possa avvalere dei segnali di avanzamento o di avvio a luce fissa. In caso contrario la circolazione dovrà essere arrestata fino alla riparazione del guasto (RCT art. 21).

4.2. La chiamata di servizio

Il DCO rilevata l'anomalia al sistema di telefonia contatta, utilizzando il cellulare di servizio, il capo zona o il manutentore reperibile.

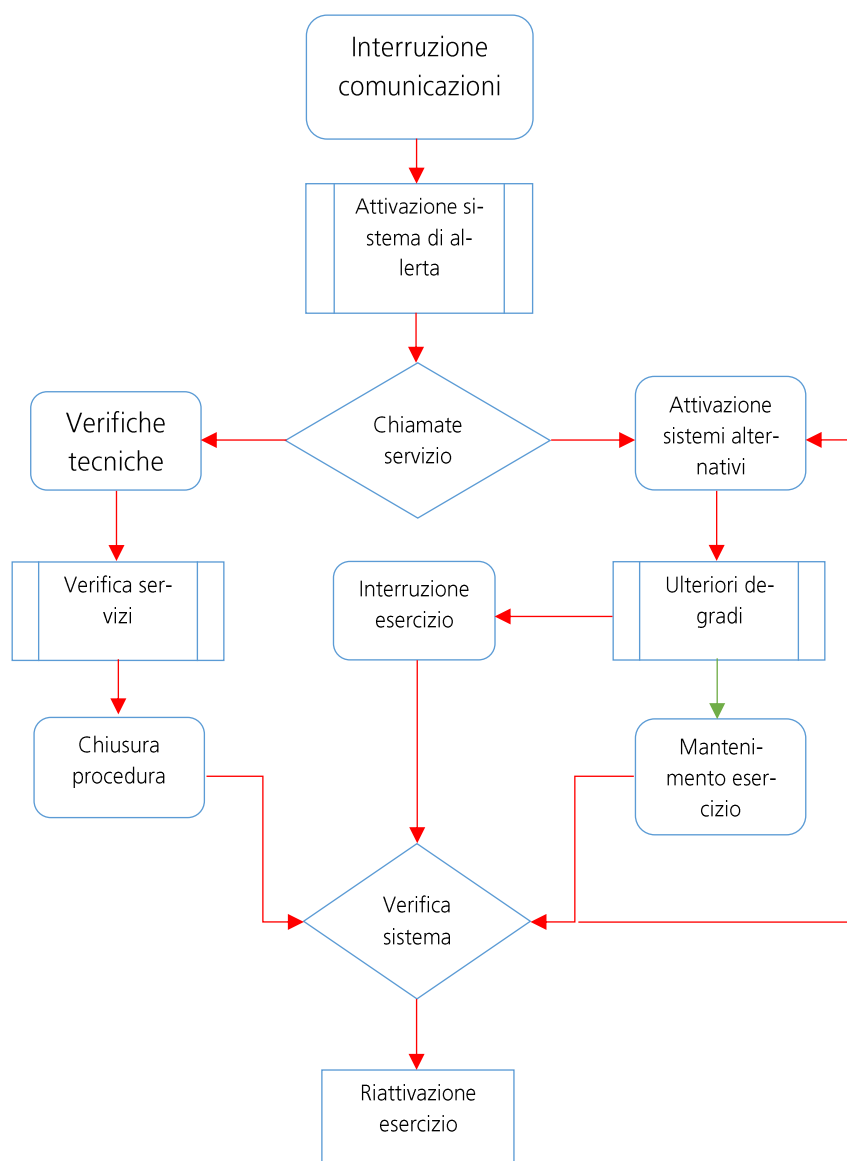
Contatta i treni in linea comunicando l'anomalia.

Contatta la Sala Operativa dell'IF ed il DE.



4.3. Ripristino dell'esercizio

L'esercizio ferroviario, qualora interrotto, potrà essere ripreso solo nel rispetto dei requisiti previsti dal RCT art.21.



La presente procedura si riterrà approvata ed operativa solo dopo verifica del Direttore d'Esercizio.

Marco Stabile
Direttore Esercizio